

PREMESSA

Nel 2021-2022 l'Arcidiocesi di Vercelli, sede primaziale del Piemonte, in stretta collaborazione con il Centro Europeo di Studi Umanistici «Erasmus da Rotterdam» di Torino, pensò di celebrare il 1650° anniversario della morte (1° agosto 371) del suo protovescovo S. Eusebio – patrono principale dell'Arcidiocesi metropolitana di Vercelli e dell'intera Regione Ecclesiastica Piemontese – oltre che con iniziative di carattere religioso (indicando un ANNO EUSEBIANO per tutta la diocesi), anche con iniziative culturali, promuovendo il PROGETTO EUSEBIO DI VERCELLI 2021-2022: un progetto insignito della Medaglia di Rappresentanza del Presidente della Repubblica Italiana (importante riconoscimento attribuito dalla Presidenza della Repubblica ad iniziative ritenute di particolare interesse culturale, scientifico ed artistico: P. R. SAP/ SM/ 4974.01; SGPR prot. 16/05/2022 005017).

Tale progetto culturale si è articolato in due iniziative principali:

- la pubblicazione di una nuova edizione commentata dell'epistolario eusebiano (EUSEBIO DI VERCELLI, *Lettere e antiche testimonianze*, introduzione, testo critico, traduzione, commento a cura di Renato Uglione, CORONA PATRVM ERASMIANA, Series Patristica n. 5, Torino, Loescher 2021);
- l'organizzazione di un Convegno Nazionale di Studi Eusebiani, che si tenne a Vercelli, nel Salone S. Eusebio del Seminario Arcivescovile, l'8 ottobre 2022, con grande successo di pubblico e di critica.

Il presente volume contiene gli Atti di quell'importante convegno, integrati da una appendice di contributi e recensioni alla nuova edizione dell'epistolario di S. Eusebio e da un'ampia Bibliografia generale Eusebiana.

La speranza e l'auspicio che ci sentiamo di formulare è che questa preziosa raccolta di relazioni e contributi possa favorire una migliore conoscenza di questo protagonista indiscusso della controversia ariana della seconda metà del IV secolo, fornendo al contempo uno strumento di lavoro utile e criticamente aggiornato a quanti vorranno in futuro approfondire le complesse questioni relative alla vita, alle opere e al pensiero di questo intrepido confessore e difensore della fede nicena e, più in generale, al dibattito teologico dei suoi tempi.

Nel momento in cui affidiamo alle stampe e al benevolo giudizio dei lettori il presente volume, mi corre l'obbligo di esprimere i sensi della più viva gratitudine a quanti hanno reso possibile la realizzazione di questo impegnativo PROGETTO EUSEBIO DI VERCELLI 2021-2022: innanzitutto, agli amici vescovi che, dimostrando grande apertura e sensibilità culturali, hanno creduto fermamente in questo progetto, non facendoci mai mancare la loro generosa collaborazione e i loro preziosi suggerimenti: a S. E. Mons. Marco Arnolfo, arcivescovo metropolita di Vercelli e 130° successore del protovescovo S. Eusebio, a S. E. Mons. Franco Giulio Brambilla, vescovo di Novara (l'unica diocesi – con quella di Tortona – di sicura fondazione “eusebiana”, per gemmazione dalla Chiesa di Vercelli, ad opera di S. Gaudenzio, presbitero-monaco del noto cenobio eusebiano) e a S. E. Mons. Roberto Repole, neo-arcivescovo di Torino, che in un certo senso ha voluto quasi “inaugurare” il suo ministero episcopale nel capoluogo della nostra regione con la sua prima visita alla Arcidiocesi di Vercelli proprio in occasione del nostro convegno, in veste di apprezzato relatore.

E poi agli enti pubblici, alle fondazioni bancarie e ai numerosi privati, che con le loro donazioni, hanno “concretamente” aderito al PROGETTO EUSEBIO DI VERCELLI: i loro nomi sono doverosamente ricordati nell'ALBO D'ONORE pubblicato nelle pagine seguenti, *ad perpetuam rei memoriam atque grati animi pignus*.

Infine, un ringraziamento tutto particolare ai miei più stretti collaboratori: al Segretario-amministratore del Centro Europeo di Studi Umanistici «Erasmus da Rotterdam», prof. Cesare Riccardi, per la sua sempre solerte collaborazione, e al redattore responsabile della CORONA PATRVM ERASMIANA (collana di testi patristici promossa dal nostro Centro Studi), prof. Marco Fanelli, che anche per la pubblicazione di questi Atti non mi ha fatto mancare la sua qualificata ed esperta collaborazione editoriale.

Mi piace concludere facendo mio l'auspicio che l'allora Arcivescovo di Vercelli, S. E. Mons. Tarcisio Bertone – benemerito promotore dell'importante convegno internazionale di studi su «Eusebio di Vercelli e il suo tempo», organizzato nel dicembre 1995 a Vercelli per celebrare i 1650 anni dell'ordinazione episcopale del nostro protovescovo (345) – formulò a conclusione della sua Presentazione degli Atti di quel convegno (Roma, LAS, 1997): l'auspicio, cioè, che «questo testimone della Chiesa del IV secolo continui a parlare al nostro tempo», così che «i luoghi della memoria delle comunità cristiane diventino

fattori di cultura per la nuova evangelizzazione» e queste ultime «senza paura della verità storica, ritrovino la freschezza delle radici e sappiano riappropriarsi della fonte da cui sono nate».

RENATO UGLIONE

Presidente del Centro Europeo di Studi Umanistici
“Erasmus da Rotterdam” di Torino

Vercelli, 1° agosto 2023

ALBO D'ONORE

DEGLI SPONSOR

DEL «PROGETTO EUSEBIO DI VERCELLI (2021-2022)»

CONFERENZA EPISCOPALE DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA

S. Ecc. Mons. MARCO ARNOLFO, Arcivescovo Metropolita di Vercelli

S. Em. Card. TARCISIO BERTONE, Segretario di Stato em. di Sua Santità;
Arcivescovo em. di Vercelli

S. Em. Card. GIUSEPPE VERSALDI, Prefetto della Congregazione per l'Educa-
zione Cattolica; Vicario Generale em. della Arcidiocesi di Vercelli

S. Ecc. Mons. ADRIANUS VAN LUYN, Vescovo em. di Rotterdam; Co-presi-
dente della collana CORONA PATRVM ERASMIANA

S. Ecc. Mons. FRANCO GIULIO BRAMBILLA, Vescovo di Novara

Prof. Don BIAGIO AMATA, Preside-decano em. del *Pontificium Institutum
Altioris Latinitatis*

Don IOANNES MARIA FAGNOLA, Parroco di Robbio Lomellina (PV); Prevosto
em. della Parrocchia di S. Eusebio in Bianzè (VC)

Can. STEFANO BEDELLO, Canonico Prevosto dell'Insigne Collegiata di S.
Agata in Santhià (VC); Presidente del Capitolo Collegiale

Mons. Can. GIUSEPPE CAVALLONE, Arcidiacono del Capitolo Metropolitano
della Cattedrale di Vercelli

Capitolo collegiale dei CANONICI di S. Agata in Santhià (VC)

Istituto Suore FIGLIE DI S. EUSEBIO – Casa Generalizia (VC)

PROVINCIA DI VERCELLI

CITTÀ DI VERCELLI

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

FONDO PER LA CULTURA CLASSICA E CRISTIANA LIDIA MARCONE UGLIONE

BANCA DI ASTI – BIVER BANCA, piazza S. Eusebio – Bianzè (VC)

FARMACIA DOTT. COSTANZO, piazza S. Eusebio – Bianzè (VC)

- Prof. PAOLO ACCOSSATO, Liceo Classico Salesiano «Valsalice» – Torino
Mons. ALBERTO ALBERTAZZI, Canonico em. del Capitolo Metropolitano di S. Eusebio in Vercelli; Parroco di Crevacuore (BI)
CARLO BAILO, Sindaco di Bianzè (patrono del Comune: S. Eusebio di Vercelli)
Don CARLO BERTOLA, Parroco em. della Parrocchia di S. Giorgio Martire in Torino
Prof. STEFANO BOVE, Liceo Classico Salesiano «Valsalice» – Torino
Prof. GIORGIO BRUNO, Liceo Classico Salesiano «Valsalice» – Torino
Prof. ELENA BRUNO TRICERRI, Torino
Prof. LAURA CROCIONI, Liceo Classico Statale – Perugia
Prof. CLAUDIO DESIRELLO, Dirigente scol. em. Liceo Classico Statale «Cristoforo Colombo» – Genova
Prof. ALESSANDRO FORNERO, Liceo Artistico Statale – Castellamonte (TO)
Can. ELIO GROSSO, Canonico del Capitolo Collegiale di S. Agata in Santhià; Prevosto em. della Parrocchia di S. Eusebio in Bianzè (VC)
Prof. DOMENICO LASSANDRO, Università degli Studi di Bari
Prof. Don ALVISE LEIDI, Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale – Genova; Parroco di S. Giacomo Maggiore in Gavi (AL)
LIONS CLUB di Santhià (VC)
Prof. CLEMENTINA MAZZUCCO, Università degli Studi di Torino
P. IOSIF RESTAGNO, Protopresbitero della Comunità Greco-Ortodossa di Torino
Dott. ADRIANA SALA, Presidente U. C. I. D. di Vercelli
Can. ENRICO TRIMINÌ, Canonico del Capitolo Collegiale di S. Agata in Santhià; Parroco di Saluggia (VC); Prevosto em. della Parrocchia di S. Eusebio in Bianzè (VC)

GLI AUTORI

MONS. MARCO ARNOLFO

Nasce a Cavallermaggiore, in provincia di Cuneo ed arcidiocesi di Torino, il 10 novembre 1952.

Dopo la maturità classica si laurea in fisica presso l'Università degli Studi di Torino.

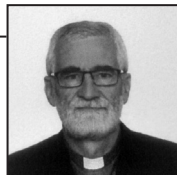
Frequenta i corsi di filosofia e teologia presso la sezione di Torino della Facoltà teologica dell'Italia settentrionale e il biennio di specializzazione in teologia pastorale presso la sezione di Torino della Università Pontificia Salesiana.

Il 25 giugno 1978 è ordinato presbitero a Monasterolo di Savigliano dall'arcivescovo Anastasio Ballestrero (poi cardinale).

Il 27 febbraio 2014 papa Francesco lo nomina arcivescovo metropolita di Vercelli, dove riceve l'ordinazione episcopale l'11 maggio dello stesso anno. Il 29 giugno riceve il pallio da papa Francesco nella basilica di San Pietro in Vaticano.

Viene nominato membro della Commissione Episcopale per i problemi sociali e il lavoro, la giustizia e la pace sia della Conferenza Episcopale Italiana sia della Conferenza Episcopale Regionale del Piemonte e Valle d'Aosta; incarichi che ricopre tuttora.

È stato membro del comitato organizzatore delle Settimane Sociali dei Cattolici Italiani di Cagliari (ottobre 2017) e di Taranto (ottobre 2021). Dal 22 maggio 2018 al 5 ottobre 2022 ha ricoperto l'incarico di vicepresidente della Conferenza Episcopale Piemontese.



MONS. FRANCO GIULIO BRAMBILLA

Mons. Franco Giulio Brambilla è nato a Missaglia (Lc) nel 1949.

Ordinato sacerdote nel 1975, ha perfezionato i suoi studi alla Pontificia Università Gregoriana di Roma, prima ottenendo la Licenza (1977) e poi conseguendo nel 1985 la Laurea con un lavoro su *La cristologia di Schillebeeckx*.

Ha insegnato S. Scrittura, Teologia spirituale e Antropologia Teologica nel Seminario di Seveso fino al 1985. Nella Sezione Parallela del Seminario di Venegono Inf. (Va), ha insegnato Cristologia e Antropologia Teologica. È stato Vicedirettore della stessa Sezione del Seminario dal 1986 al 1993 e poi Direttore dal 1993 al 2003.

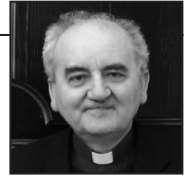
In seguito è diventato Direttore del Ciclo Istituzionale della Facoltà Teologica fino al 2006. È stato professore ordinario di Cristologia e Antropologia Teologica alla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale. Poi è stato eletto Preside della stessa Facoltà dal 2006 al 2012. Dal 2007 è stato Vescovo ausiliare di Milano e Vicario per la cultura della Diocesi.



Il 24 novembre 2011 è nominato Vescovo di Novara e ha fatto l'ingresso in Diocesi il 5 febbraio 2012. È stato membro della Commissione episcopale per la Dottrina della fede e la catechesi della CEI (fino al 2015) e Presidente del Comitato per gli Studi superiori di teologia e Scienze religiose (fino al 2014). Nel 2015 è eletto Vicepresidente della CEI per il Nord fino al 2021. È stato membro del Sinodo ordinario sulla Famiglia dell'ottobre 2015. Nel 2021 è diventato Presidente della Commissione per la Dottrina della fede, l'annuncio e la catechesi della CEI.

MONS. FRANCO BUZZI

Franco Buzzi (1948-), Lic. th. (1972), Lic. phil. (1974), Dr. phil. (1982); sacerdote della diocesi di Milano (1972); studi di filosofia e teologia a Milano, Roma e Monaco di Baviera (1967-1975); professore di filosofia e teologia (1975-1996); dottore della Biblioteca Ambrosiana (1992-2023); prefetto della Biblioteca e Pinacoteca Ambrosiana (2007-2017), presidente dell'Accademia Ambrosiana (2008-2017), presidente dell'Accademia di Studi Luterani in Italia (2021-2023); dottore emerito della Biblioteca Ambrosiana; membro effettivo dell'Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere.



ALESSANDRO CAPONE

Alessandro Capone è professore associato di Letteratura cristiana antica presso l'Università del Salento e ha pubblicato vari contributi sulla tradizione manoscritta e la critica del testo di autori greci e latini, sulla letteratura polemica antipagana e anticristiana, sull'esegesi patristica e sulle problematiche storiche e dottrinali relative all'apollinarismo. Si occupa ancora di storia della filologia classica tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento e dello studio dei manoscritti e dei testi della Terra d'Otranto di cultura bizantina.

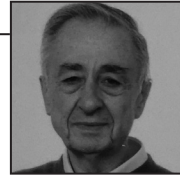


GIANMARIO CATTANEO

Gianmario Cattaneo è ricercatore post-dottorale presso l'Università del Piemonte Orientale, dove insegna Lingua latina e Storia del libro antico, e tiene presso l'Università di Padova il corso di Digital Philology. Si occupa in particolare di letteratura cristiana antica (Origene; Severo di Antiochia) e di studi greci nell'Umanesimo italiano ed europeo (Bessarione; Angelo Poliziano; Guillaume Budé). Le sue pubblicazioni più recenti comprendono i libri *Severo di Antiochia. Omelia sulla risurrezione* (Roma, Città Nuova), *Domizio Calderini, Niccolò Perotti e la controversia platonico-aristotelica nel Quattrocento* (Berlin-Boston, de Gruyter) e *Le lettere greche del cardinal Bessarione* (Roma, Storia e Letteratura).



DOMENICO LASSANDRO



Già Professore ordinario di Letteratura Latina nella Università di Bari, ha iniziato la sua attività di ricerca affrontando, fin dall'elaborazione della tesi di laurea in Lettere classiche (svolta sotto la guida di Virgilio Paladini), problemi di tradizione manoscritta e critica testuale. Ha edito i XII *Panegyrici Latini*, sia criticamente (Torino, Paravia, 1992), sia con traduzione e commento (Torino, UTET, 2000). Tematiche e autori della tarda antichità sono stati i privilegiati aspetti della sua ricerca nel corso degli anni, lungo una linea di interpretazione, sia filologica dei testi, sia storica (Herrscherideal, demonizzazione del nemico politico, rivolte sociali nel IV secolo; il limes renano-danubiano; scontro e integrazione tra mondo romano e mondo germanico, ecc.). Ha studiato aspetti della letteratura latina di carattere scientifico e naturalistico, con i connessi problemi di tradizione manoscritta e fonti. Ovviamente anche i grandi autori di età classica sono stati oggetto delle sue ricerche: Cicerone (edizione tradotta e commentata di *De natura deorum*, *De senectute*, *De amicitia*, UTET), Virgilio, Orazio, Fedro, Seneca, ecc. In quanto Accademico dell'Accademia Ambrosiana di Milano ha svolto ricerche sulle opere di Ambrogio, e in particolare sul *De Nabuthae historia*, testo del quale ha pubblicato l'edizione critica, con traduzione italiana e commento, nella CORONA PATRVM ERASMIANA (Torino, Loescher 2021).

MICHEL-YVES PERRIN



Professore ordinario (Directeur d'études) presso la Section des Sciences Religieuses dell'École Pratique des Hautes Études" a Parigi in Sorbona tiene la cattedra (Direction d'Études) di "Storia e Dottrine del cristianesimo latino nel tardoantico". Di recente è l'autore di *Civitas confusionis. De la participation des fidèles aux controverses doctrinales dans l'antiquité tardive (IIIe s. – c. 430)*, Éditions Nuvis, Paris, Philadelphie, Pékin, 2017. Ha pubblicato più di 150 articoli e contributi scientifici che spaziano dalla storia sociale delle controversie dottrinali tra i cristiani (approccio strutturale, crisi monarchiana, crisi ariana, crisi donatista, crisi pelagiana, manicheismo), all'antropologia religiosa del cristianesimo antico (sogni, sacralizzazione dello spazio e del tempo, pratiche ascetiche), alla storia della pietà cristiana nell'antichità (*disciplina arcani*, discorso e pratiche eucaristiche, culto degli angeli, pratiche delle immagini, riposo domenicale), alla storia sociale della predicazione cristiana antica, alla storia del cristianesimo nell'Italia antica e nel Nord Africa, alla storiografia del cristianesimo antico in epoca moderna e contemporanea (ellenizzazione del cristianesimo, Adolf Harnack, Henri-Irénée Marrou, Ernesto Buonaiuti, Eranos Tagungen di Ascona, Michel Foucault), alla storia delle tradizioni e delle eredità patristiche (Marsilio Ficino). Michel-Yves Perrin collabora inoltre all'edizione e al commento di fonti antiche: Agostino d'Ippona (*Enarrationes in Psalmos*, *Contra Faustum*), Eusebio di Cesarea

(*Storia ecclesiastica*), Ilario di Poitiers (*Fragmenta historica*), Sinesio di Cirene (traduzioni latine umanistiche del *De insomniis*). Da molti anni è redattore della *Chronica Tertulliana et Cyprianea* e dell'*Année épigraphique*. È vice-presidente dell'Associazione per lo studio della letteratura apocrifia cristiana (AELAC) e membro della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra.

MONS. ROBERTO REPOLE

Mons. Roberto Repole è nato a Torino nel 1967. Prete della stessa diocesi, ha conseguito la licenza e il dottorato in teologia sistematica presso la Pontificia Università Gregoriana in Roma. È stato docente di teologia sistematica presso la sezione di Torino della Facoltà Teologica dell'Italia settentrionale, l'Istituto superiore di scienze religiose e il biennio di specializzazione in teologia morale speciale, e alla Licenza nella sede centrale di Milano. Già Presidente dell'Associazione Teologica Italiana dal 2011 al 2019 e Direttore della sezione di Torino della Facoltà Teologica dell'Italia settentrionale, è arcivescovo di Torino e vescovo di Susa dal 2022.



ROCCO SCHEMBRA

Rocco Schembra è RTD-a in Filologia Classica presso l'Università di Torino – Dipartimento di Studi Umanistici (STUDIUM), dove insegna Propedeutica alla Filologia Classica e Filologia Tardoantica. Ha al suo attivo oltre 50 pubblicazioni, tra cui si ricordano: *Homerocentones*, «Corpus Christianorum. Series Graeca 62», Turnhout 2007 (accolta nel 2010 nella versione E del Thesaurus Linguae Graecae, ed. University of California, Irvine); *Lucifero di Cagliari. Su Atanasio*, «Collana di testi patristici, Città Nuova Editrice», Roma 2017; *Centoni omerici. Il Vangelo secondo Eudocia. Introduzione, traduzione e commento*. Prefazione di Emanuela Prinzivalli, «Hellenica» 86, Alessandria 2020; e numerosi articoli su rivista accademica e atti di convegno. Attualmente si sta occupando di allestire la prima edizione critica dell'omelia *In mulieres unguentiferas* di Gregorio di Antiochia e di reperire tutte le fonti sui personaggi evangelici delle *Mirofore* al fine di darne un'esatta collocazione storica, letteraria, artistica e liturgica.



MATTEO TAUFER

Matteo Taufer, formatosi sotto la guida di Claudio Bevegni e Vittorio Citti, si è precipuamente occupato della tradizione manoscritta e a stampa di Eschilo (con particolare attenzione al *Prometeo Incatenato*), dei dialoghi delfici di Plutarco (con particolare attenzione al *De sera numinis vindicta*) e della sfera sacrale-religiosa dei Geti/Daci (con particolare attenzione alla controversa figura di Zálmoxis). Parallelamente alla sua attività didattica ha pubblicato monografie (*Jean Dorat editore e interprete di Eschilo*, Hakkert, Amsterdam 2005; *Il mito di Tespesio nel De sera numinis vindicta*



di Plutarco, D'Auria, Napoli 2010; *A New Repertory of Conjectures on Aeschylus*, fasc. VII: *The Conjectures on the Prometheus Vincetus*, Hakkert, Amsterdam 2012) e circa ottanta scritti minori tra articoli, recensioni e prefazioni. Più recentemente si sta interessando alla problematica documentazione ellenistica e medievale sulla biblioteca di Alessandria, nonché a questioni di filologia biblica. Ha curato vari Atti di convegni internazionali pubblicati in Germania. Sta inoltre lavorando da diversi anni ad una nuova edizione critica del *Prometeo Incatenato* di Eschilo, basata sulla collazione completa di tutti i 105 testimoni reperibili, e ad una monografia sulla tradizione manoscritta della medesima tragedia.

RENATO UGLIONE

Il prof. Renato Uglione è vicepresidente nazionale della Associazione Italiana di Cultura Classica; fondatore e presidente della delegazione torinese della medesima associazione e del Centro Europeo di Studi Umanistici «Erasmus da Rotterdam» di Torino; direttore della collana di testi patristici e umanistici CORONA PATRVM ERASMIANA. Ha insegnato lettere classiche al Liceo Classico Valsalice di Torino. Ha avuto anche incarichi di insegnamento (della glottologia e della filologia latina) presso le università di Trento e LUMSA di Roma.



È autore di numerosi studi (articoli e volumi) nel campo della letteratura cristiana antica. In particolare, ha curato l'edizione critica con ampio commentario del *De monogamia* di Tertulliano e dell'epistolario di Eusebio di Vercelli.

Come promotore culturale ha organizzato a Torino una ventina di convegni nazionali di cultura classica (curandone i relativi Atti), decine di cicli di incontri e di corsi culturali, e una cinquantina di viaggi archeologici.

INDICE

PREMESSA a cura di RENATO UGLIONE	5
ALBO D'ONORE DEGLI SPONSOR DEL «PROGETTO EUSEBIO (2021-2022)»	9
ATTI DEL CONVEGNO	11
RENATO UGLIONE, Indirizzo di saluto ai partecipanti al Convegno Nazionale di Studi Eusebiani	13
RELAZIONI	15
MARCO ARNOLFO, Commemorazione ufficiale del 1650° anniversario della morte di S. Eusebio, protovescovo di Vercelli e del Piemonte	17
IL CONTESTO STORICO	25
MICHEL-YVES PERRIN, La politica religiosa di Costantino e dei suoi successori	27
IL CONTESTO TEOLOGICO	45
FRANCO G. BRAMBILLA, L'opera di Eusebio di Vercelli nel quadro della crisi ariana del IV secolo	47
ROBERTO REPOLE, L'attualità dell'insegnamento trinitario di Eusebio di Vercelli per il nostro tempo	81
FRANCO BUZZI, Eusebio di Vercelli e Ambrogio di Milano: due vescovi del IV secolo a confronto	95
UNA NUOVA EDIZIONE DELL'EPISTOLARIO DI EUSEBIO DI VERCELLI	103
ALESSANDRO CAPONE, A proposito di una recente edizione dell'Epistolario di Eusebio di Vercelli: aspetti filologici e letterari	105

RENATO UGLIONE, Presentazione del volume <i>Eusebio di Vercelli, Lettere e Antiche Testimonianze</i> , a cura di Renato Uglione	117
APPENDICE	129
CONTRIBUTI E RECENSIONI	
ALLA NUOVA EDIZIONE DELL'EPISTOLARIO EUSEBIANO	131
GIANMARIO CATTANEO, Qualche osservazione sulle edizioni della Lettera al clero e al popolo di Vercelli (Epist. 2)	133
DOMENICO LASSANDRO, L'epistola di Ambrogio <i>Vercellensi Ecclesiae</i> nell'edizione eusebiana di Renato Uglione	141
ROCCO SCHEMBRA, Recensione	149
MATTEO TAUFER, Riflessioni sull'edizione CPE dell'Epistolario d'Eusebio di Vercelli	155
EPITAFIO DI EUSEBIO DI VERCELLI a cura di RENATO UGLIONE	167
BIBLIOGRAFIA GENERALE EUSEBIANA a cura di RENATO UGLIONE	175
GLI AUTORI	186